

Rassegna del 31/05/2013

CONSIGLIERI REGIONALI

31/05/13 **Resto del Carlino
Cesena**

14 [La fusione Savignano-S.Mauro appoggiata anche dai renziani](#)

Pasolini Ermanno

1

La fusione Savignano-S.Mauro appoggiata anche dai renziani

Il Comitato sammaurese: «Avremmo vantaggi in vari servizi»

APPELLO

«Intanto è necessario che tutti vadano a votare al referendum il 9 giugno»

IL COMITATO ‘San Mauro Pascoli per Matteo Renzi’ appoggerà il Sì per il referendum del 9 giugno sulla fusione fra Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli. Si pone quindi sullo stesso piano dei sindaci, sempre area Pd, Elena Battistini (Savignano) e Gianfranco Miro Gori (San Mauro Pascoli). Al riguardo ha voluto sottolineare Antonio Piani che è appunto il coordinatore del comitato Renzi di San Mauro: «Il comitato è nato nel settembre 2012 in occasione delle primarie; promotore è stato Damiano Zoffoli consigliere regionale ed ex sindaco di Cesenatico. A San Mauro Pascoli Renzi ha vinto le primarie con il 48,7% e nonostante la sconfitta nella corsa alla candidatura alla presidenza del consiglio, il comitato ha continuato a lavorare ancora più di prima per progettare insieme come farsi sentire sul territorio. Il comitato ultimamente è raddoppiato, passando da dieci a venti membri, tutti giovani, crediamo in quello che facciamo. L’appoggio del comitato al Sì rientra proprio nel piano di riqua-

lificazione e rilancio del territorio che ha come punti principali: più scuola, più Europa, più ambiente, più sanità. Diventando un comune più grande come numero di abitanti (circa trentamila e sarebbe il terzo della provincia Forlì-Cesena) potremmo avere un maggiore potere negoziale su tutti i tavoli di negoziazioni inerenti le necessità della popolazione. Il problema della sanità da noi è molto sentito e servono più servizi da dare ai cittadini. Dopo la fusione saremo il terzo comune della provincia di Forlì-Cesena e quando i nostri amministratori saranno seduti al tavolo delle varie trattative, gli altri saranno costretti ad ascoltarli, insomma avremmo maggiore peso: è un dato indiscutibile, dato dai numeri. Servono anche maggiori controlli così avremmo più forze dell’ordine per fare vivere tranquilla la nostra gente».

HA AGGIUNTO invece Eva Neri appartenente sempre allo stesso comitato: «Il comitato che appog-

gia il no mette in dubbio i risparmi riferiti alla politica che deriverà dalla fusione. Attualmente abbiamo tre enti, due comuni e una Unione dei Comuni. Dopo la fusione ce ne sarà uno solo. E questo sulla carta è un grosso risparmio. Poi non dimentichiamo i sedici milioni che arriveranno e i dieci anni di primo posto nei bandi di concorso per i contributi. Come comitato Renzi un altro punto fondamentale è la scuola e ci impegnamo a spronare la nuova amministrazione del Comune unico affinché investa nella scuola la buona parte dei soldi che arriveranno, è una necessità impellente». Ha concluso Barbara Rossi: «Invitiamo tutti ad andare a votare domenica 9 giugno e respingiamo le dicerie messe in giro secondo le quali il comune di San Mauro Pascoli chiederebbe i battenti e gli uffici verrebbero trasferiti a Savignano. Non è assolutamente vero».

Ermanno Pasolini





CONVINTI A destra il comitato pro Matteo Renzi di San Mauro Pascoli favorevole alla fusione, nel tondo il sindaco di Firenze